

SCINTIGRAFIA OSSEA

Prescrizione	92.18.2 Scintigrafia Ossea Total Body + 92.19.6 eventuale Scintigrafia Ossea Segmentaria
Prescrizione per patologie articolari	92.18.2 Scintigrafia Ossea Total Body + 92.18.7 Scintigrafia Ossea Polifasica
CVP	92.18.2_3 Scintigrafia Ossea Total Body
CVP Prescrizione per patologie articolari	92.18.2_3 Scintigrafia Ossea Total Body + 92.18.7 SCINTIGRAFIA OSSEA POLIFASICA CON SCANSIONE TOTALE CORPOREA
Radiofarmaco	99mTc- MDP (metildifosfonato o altra molecola della classe dei bisfosfonati, farmaci a prevalente tropismo osseo)
Dose	20 mCi (740 MBq)
Durata dell'esame	L'esame va eseguito da 2 a 6 ore dopo la somministrazione del radiofarmaco. La durata dell'esame è di circa 30 minuti. Nello studio polifasico è previsto anche uno studio precoce della durata di 5 minuti.
Meccanismo azione	Il difosfonato viene adsorbito sul cristallo di idrossiapatite dell'osso, in misura maggiore sul cristallo neoformato e, in generale, nelle sedi di aumentato rimaneggiamento osseo.
Indicazioni cliniche	ricerca di zone di rimaneggiamento osseo, con aumentata attività osteoblastica, in ambito: > neoplastico. Rilievo tumori ossei primitivi e metastasi ossee. > non neoplastico. Rilievo del grado di coinvolgimento articolare nelle connettiviti, nelle artropatie (ad es. artropatia psoriasica). Valutazione del dolore osseo di n.d.d.. Sospetta mobilitazione protesica. Sospetta necrosi della testa del femore.
Esecuzione	Il radiofarmaco viene somministrato per via endovenosa. Il paziente deve poi attendere un tempo minimo di due ore affinché il radiofarmaco si fissi alle ossa e il rapporto tra organo bersaglio (osso) e attività di fondo divenga ottimale per la rilevazione che viene eseguita con un rivelatore di radiazioni (gamma camera) che scorre sopra e sotto il corpo del paziente (rilevazione total body). Possono successivamente essere eseguiti dei particolari scintigrafici di settori scheletrici dubbi, magari facendo assumere al paziente posizioni diverse da quella utilizzata per il total body.
Preparazione paziente	Non occorre il digiuno. Dopo la somministrazione del radiofarmaco è opportuno bere circa 1/2 - 1 litro d'acqua per favorire l'eliminazione renale della quota di radiofarmaco non legata all'osso.
Controindicazioni all'esame	Gravidanza e allattamento
Possibili complicanze	Rarissime e di lieve entità, descritte in letteratura. Mai osservate presso il nostro Servizio nel corso di un'attività pluridecennale.

CONCLUSIONI	<p>Come ogni esame medico-nucleare la scintigrafia ossea total body è un esame funzionale. Ha elevata sensibilità nel rilevare zone di più elevato rimaneggiamento osseo, ma scarsa specificità nel rilevare la causa del rimaneggiamento stesso. In caso di aumentata captazione del radiofarmaco in una sede scheletrica, contribuiscono alla diagnosi differenziale tra cause neoplastiche e non neoplastiche criteri anatomici e fisiopatologici indipendenti dal grado di captazione del radiofarmaco. La dose di irradiazione è ridotta. L'esame è ripetibile anche a breve purchè siano presenti indicazioni cliniche appropriate. Nella maggior parte dei casi, visto che l'immagine total body è molto sensibile ma poco specifica della sede di captazione, viene eseguita una scintigrafia statica della zona specifica.</p>